



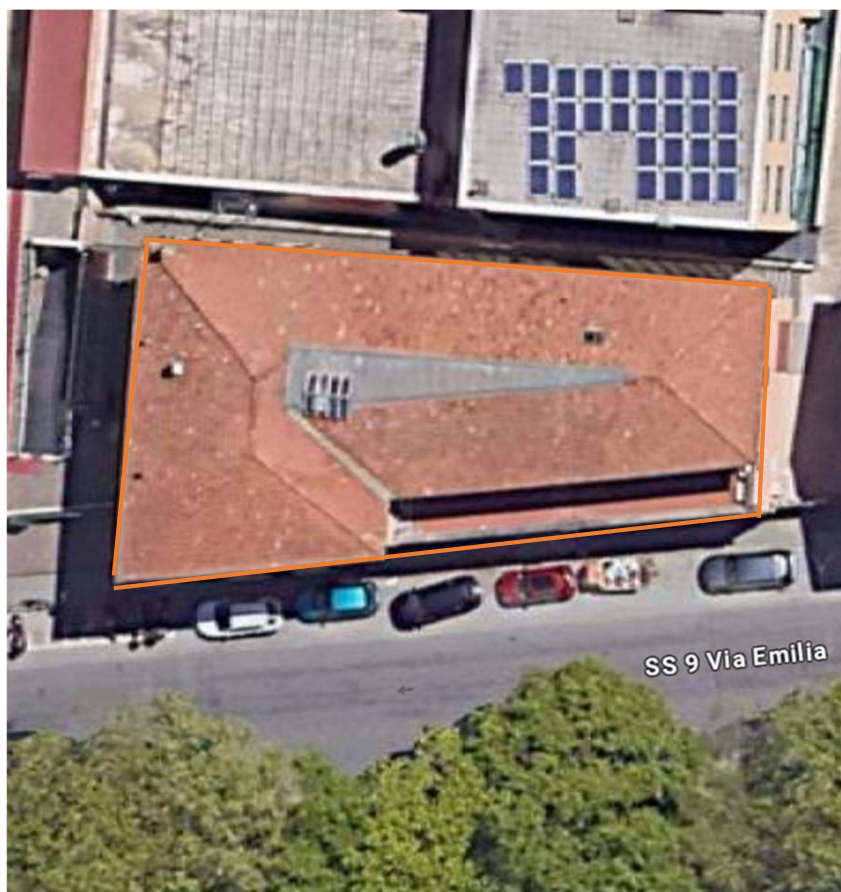
ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

Parte specifica

Il presente documento è redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08 e del Decreto 2 settembre 2021

Edificio 221 – “DIFA settore Geofisica” Viale Berti Pichat 8



STATO DEL DOCUMENTO

EDIZ.	REV.	PAR.	PAG.	MOTIVO	DATA
1				Adozione Piano di Emergenza ed evacuazione – parte specifica	16/09/2025

INDICE

1. Dati generali

- 1.1 Dati identificativi dell'edificio
- 1.2 Descrizione dell'edificio
- 1.3 Descrizione dell'attività svolta

2. Caratteristiche dell'edificio

- 2.1 Sistema viario esterno ed accessi
- 2.2 Composizione dei piani
- 2.3 Collegamenti verticali
- 2.4 Uscite di emergenza e vie di esodo
- 2.5 Luoghi sicuri/spazi calmi
- 2.6 Locale presidiato
- 2.7 Punto di raccolta
- 2.8 Punti di distacco delle utenze
- 2.9 Mezzi di estinzione, presidi antincendio e di primo soccorso
- 2.10 Sistemi di rilevazione e d'allarme
- 2.11 Segnale d'evacuazione
- 2.12 Segnale di cessato allarme
- 2.13 Planimetrie

3. Affollamento e lavoratori esposti a rischio specifico

- 3.1 Affollamento
- 3.2 Lavoratori esposti a rischio specifico

4. Organizzazione dell'emergenza

- 4.1 Procedure, Istruzioni operative e misure comportamentali
- 4.2 Elenco nominativo degli addetti all'emergenza e numeri utili
- 4.3 Procedura di comunicazione
- 4.4 Procedura di evacuazione
- 4.5 Assistenza alle persone con disabilità

ALLEGATI

- | | |
|---------|-------------------------|
| PES-001 | Planimetrie generali |
| PES-002 | Planimetrie antincendio |

1. Dati generali

1.1 Dati identificativi dell'edificio

Denominazione dell'edificio	221- EDIFICIO DIFA Settore GEOFISICA
Indirizzo	Viale Berti Pichat 8
Telefono portineria	0512095162 (portineria ed. 219)
Strutture presenti nell'edificio	DIFA

1.2 Descrizione dell'edificio

I locali oggetto della presente valutazione sono situati in un fabbricato indipendente ma inserito in area universitaria in prossimità di altri edifici all'interno del plesso universitario denominato "Plesso Berti Pichat" sui Viali di Circonvallazione di Bologna. Non ci sono in prossimità attività che comportino gravi rischi di incendio e/o di esplosione. L'accesso all'area da parte dei mezzi di soccorso avviene dal Viale Berti Pichat.

1.3 Descrizione dell'attività svolta

L'attività svolta è di didattica, ricerca, studio oltre ad attività di tipo amministrativo.

2. Caratteristiche dell'edificio

2.1 Sistema viario esterno ed accessi

L'edificio è situato in area universitaria non in prossimità di attività che comportino gravi rischi di incendio e/o di esplosione. E' situato lungo i viali e non sono presenti accessi a zona a traffico limitato.

L'accesso all'area da parte dei mezzi di soccorso avviene dai tre accessi , uno carrabile Viale Berti Pichat 8/10 e dagli accessi pedonali di viale Berti Pichat 6/2 e 8.

Le chiavi di tutti i locali sono conservate in un armadietto chiuso collocato al piano terra locale 221-WPTE-007.

2.2 Composizione dei piani

Piano	Tipologia dei locali presenti
Interrato	Archivio, Depositi , centrale termica (in fase di trasformazione in Teleriscaldamento HERA) , vano scala, servizi igienici
Terra	Atrio ingresso, Uffici, vano scala, servizi igienici.
Primo	Atrio, vano scala, servizi igienici, uffici, Sala riunioni

2.3 Collegamenti verticali

L'edificio è articolato su due piani fuori terra ed un piano interrato, i piani sono collegati da due vani scale che costituiscono le vie d'esodo verticale:

- un vano scala interno che collega il piano interrato con il piano terra (ampiezza 110 cm);
- una vano scala interno che collega il piano terra con il piano primo (ampiezza 120 cm).

Non è presente un ascensore di collegamento tra i piani interrato e primo.

2.4 Uscite di emergenza e vie di esodo

Ogni piano è dotato di un sistema di vie di esodo, opportunamente segnalate con appositi cartelli, che conducono a due uscite di emergenza le quali immettono sulle scale interne.

Per ciascun piano, la via d'esodo verticale è costituita dal vano scala presente.

Le uscite verso l'esterno sono due:

- a piano terra, l'ingresso principale da Viale Berti Pichat 8 (ampiezza 150 cm);
- uscita dal portone carraio dal magazzino del piano interrato (ampiezza 240 cm).

Nel dettaglio, il sistema di vie di uscita e di percorsi di esodo ai vari piani risulta così articolato:

PRIMO PIANO

Al primo piano sono presenti studi e una sala utilizzata per riunioni, per un affollamento massimo di circa 30 persone. Le vie d'esodo verticali sono costituite dal vano scala presente, sufficiente per l'esodo.

PIANO TERRA

Al piano terra sono presenti locali ad uso ufficio, per un affollamento massimo di circa 25 persone. L'uscita verso l'esterno a piano terra è costituita dall'ingresso principale il cui portone ha apertura contro esodo per cui le ante rimangono sempre aperte ed è stata ricavata una bussola con apertura nel senso dell'esodo. Tale uscita è sufficiente a garantire l'esodo.

PIANO SEMINTERRATO

Al piano seminterrato non vi sono postazioni fisse di lavoro, gli studi presenti non sono più utilizzati, sono presenti invece depositi e un locale archivio. Il piano ha due uscite, una dalla scala che lo collega al piano terra e una dal portone carrabile.

2.5 Luoghi sicuri/spazi calmi

Nell'edificio non sono individuati luoghi sicuri o spazi calmi.

2.6 Locale presidiato

Il Locale presidiato è individuato nella portineria centrale al piano terra dell'edificio 219 Corpo A. Il locale è presidiato dalle ore 07.30 alle ore 19.00. Nel Locale presidiato è conservata una copia del piano di emergenza ed una copia delle planimetrie dell'edificio.

2.7 Punto di raccolta

I punti di raccolta sono individuati nell'edificio A di Viale Berti Pichat (ed. 219):



2.8 Punti di distacco delle utenze

All'interno dell'edificio dovrà essere predisposto un punto di stacco della corrente elettrica in prossimità del quadro elettrico generale, o adiacente.

2.9 Mezzi di estinzione, presidi antincendio e di primo soccorso

Nell'edificio sono presenti estintori a polvere e CO₂, e nessun un impianto di spegnimento.

Piano	Estintori	Idranti/naspi	Impianto di spegnimento
Interrato	n. 4 estintori a polvere e n. 3 estintore a CO ₂	--	-
Terra	n. 2 estintori a polvere e n. 1 estintore a CO ₂	--	--
Primo	n. 2 estintori a polvere e n. 1 estintore a CO ₂	---	--

È presente un idrante per l'allaccio dei VVF nelle immediate vicinanze l'ingresso del "Ed.219 Plesso Berti Pichat".

Sono inoltre presenti:

Presidio	Collocazione
Cassetta di primo soccorso	piano terra atrio bagni (n.001)
DAE	Non presente nell'edificio, ma reperibile nell'edificio adiacente 219
Armadio dispositivi antincendio	--
Coperte	--

La collocazione è riportata nella planimetria antincendio in allegato.

2.10 Sistemi di rilevazione e d'allarme

L'edificio è dotato di un impianto di allarme attivabile manualmente tramite pulsanti di allarme idoneamente segnalati ed automaticamente tramite rilevatori di fumo, integrato con sirena d'allarme e targhe ottiche.

I rilevatori di fumo sono presenti solo al pianto interrato.

La centralina antincendio è ubicata nel locale n.006 a piano terra.

La procedura di attivazione dell'allarme è la seguente: l'allarme si attiva automaticamente (tramite impianto di rilevazione fumi) oppure può essere attivato manualmente (**Paragrafo 2.11**) tramite uno dei pulsanti di allarme. Al momento dell'attivazione dell'allarme antincendio si attivano le tabelle acustico-ottiche di allarme antincendio in tutte le zone dell'edificio.



2.11 Segnale d'evacuazione



2.12 Segnale di cessato allarme

Non è previsto.

2.13 Planimetrie

Al presente piano sono allegate due tipologie di planimetrie:

1. Planimetrie generali

Sono le planimetrie che descrivono le caratteristiche distributive del luogo, con particolare riferimento:

- assegnazione degli spazi;
- destinazione d'uso;
- ingressi privi di barriere architettoniche
- aree ad elevato rischio d'incendio;
- zone con bombole di gas compresso;
- locali dedicati ad animali da esperimento;
- locale presidiato.

Le planimetrie generali sono riportate in allegato (PES-001)

2. Planimetrie antincendio (PES-002)

Le planimetrie antincendio, riportate in allegato (PES-002), sono custodite presso il Locale presidiato, a disposizione dei soccorritori esterni, e affisse nei corridoi in punti strategici al fine di informare gli utenti e i visitatori sulla propria posizione, la posizione dei presidi antincendio e di primo soccorso, le vie di fuga e gli spazi calmi. In esse sono riportate anche le compartimentazioni antincendio, la posizione dei pulsanti di allarme e della centralina di controllo e l'ubicazione degli sganci e delle valvole di intercettazione.

3. Affollamento e lavoratori esposti a rischio specifico

3.1 Affollamento

Il calcolo dell'affollamento massimo ipotizzabile viene effettuato, per il personale in base al numero di postazioni effettivamente presenti; per gli studenti, in base alla capienza massima (n. posti disponibili) di aule, biblioteche, laboratori, sale lettura/studio.

Per gli edifici con CPI le capienze sono quelle definite nel progetto di prevenzione incendi approvato dai VVF.

Dalle considerazioni su esposte si evince che il massimo affollamento ipotizzabile nei vari piani dell'edificio è il seguente:

Piano	Max affollamento previsto nel piano
Interrato	0
Terra	25
Primo	30

3.2 Lavoratori esposti a rischio specifico

Possono essere esposti a rischio specifico i frequentatori dei luoghi di lavoro a rischio specifico di incendio.

Gli unici locali con specifico rischio di incendio presenti nell'edificio sono i locali del seminterrato adibiti a deposito libri o magazzino. Si evidenzia in ogni caso che tali locali sono compartimentati mediante porte REI e dotati dei mezzi di protezione attiva e sono frequentati in maniera saltuaria solo da personale autorizzato. È presente una centrale termica a piano seminterrato con accesso dall'esterno (verrà convertita in teleriscaldamento).

Non sono individuati luoghi a rischio di formazione atmosfere esplosive.

Si evidenzia che in presenza di impianto elettrico privo di certificazioni (conformità, verifiche periodiche), l'impianto può rappresentare una sorgente di innesco.

Tra i lavoratori normalmente presenti nell'edificio non ci sono persone con disabilità.

È possibile la presenza di persone con disabilità tra gli studenti o utenti a vario titolo.

L'edificio non risulta accessibile a persone con disabilità motoria.

4. Organizzazione dell'emergenza

4.1 Procedure, Istruzioni operative e misure comportamentali

Procedure, istruzioni operative e misure comportamentali sono riportate nella Parte Generale del Piano di Emergenza ed evacuazione. Di seguito se ne riporta una sintesi:

Personale coinvolto	Procedure, Istruzioni operative e misure comportamentali applicabili
Tutte le persone presenti	PEG-006 - Norme di sicurezza e provvedimenti da adottare al fine di evitare l'insorgere di un incendio
Tutte le persone presenti	PEG-015 - Misure comportamentali generali in caso di emergenze
Tutte le persone presenti	PEG-004 - Istruzione operativa chiamata soccorsi interni
Tutte le persone presenti	PEG-012 - Istruzione operativa per intervenire su un principio di incendio
Tutte le persone presenti	PEG-013 - Misure comportamentali da osservare in caso di allarme evacuazione
Responsabile di Struttura	PEG-001 - Modello di designazione o revoca addetti prevenzione incendi e primo soccorso
Coordinatore del Piano di emergenza	PEG-007 - Istruzioni per il Coordinatore del piano di emergenza in caso di incendio
Coordinatore del Piano di emergenza e ALS/ACS	PEG-002 - Modulo di registrazione della prova di evacuazione
Coordinatore del Piano di emergenza e ALS/ACS	PEG-003 - Modulo di registrazione dello stato di emergenza
Coordinatore del Piano di emergenza e Addetti squadra di emergenza	PEG-005 - Istruzione operativa chiamata soccorsi esterni
Addetti alla prevenzione incendi	PEG-008 - Istruzione operativa per gli Addetti alla prevenzione incendi
Addetti al Primo Soccorso	PEG-009 - Istruzione operativa per gli Addetti al Primo Soccorso in caso di emergenza sanitaria (malore, infortunio, ecc.)
Personale formato BLS-D	PEG-010 - Istruzioni per il personale formato BLS-D in caso di emergenza sanitaria (persona priva di coscienza)
Personale dedicato all'assistenza a persone con disabilità	PEG-011 - Istruzione operativa per l'assistenza delle persone diversamente abili durante lo sfollamento
Responsabili d'aula, RDRL, Preposti	PEG-014 - Istruzione per la gestione dell'evacuazione nelle aule, nei laboratori didattici di ricerca e di servizio e nelle biblioteche/sale lettura

4.2 Elenco nominativo degli addetti all'emergenza e numeri utili

NECESSARIO FARE RIFERIMENTO ALLA SQUADRA DI EMERGENZA DI VIALE BERTI PICHAT 6/2 ED. 219

Addetti emergenza	Squadra di	Nome	Telefono(*)	Locale	Piano/area
Coordinatore dell'emergenza	Il Coordinatore dell'emergenza sarà il primo addetto arrivato sul luogo dell'emergenza				
Addetto servizio antincendio e primo soccorso	Jose Ignacio Alonso Perez	051-2095728	D077		Piano secondo ed. 219
Addetto servizio antincendio e primo soccorso	Giuseppe Baldazzi	051-2065152	D015		Piano secondo ed. 219
Addetto servizio antincendio e primo soccorso	Michele Bertelli	051-2095087	B038		Piano terra ed. 219
Addetto servizio antincendio e primo soccorso	Matteo Bettuzzi	051.2095098	D019		Piano secondo ed. 219
Addetto servizio antincendio e primo soccorso	Federico De Santis	051-2095808	B001		Piano terra ed. 219
Addetto servizio antincendio e primo soccorso	Cristiano Guidi	051-2095012	006		Piano terra ed. 221
Addetto servizio antincendio e primo soccorso	Giuseppe Levi	051-2095081	C068		Piano primo ed. 219
Addetto servizio antincendio e primo soccorso	Alessandro Lombi	051-2095310	D010		Piano secondo ed. 219

Addetto servizio antincendio e primo soccorso	Annarita Margiotta	051-2095226	D062	Piano secondo ed. 219
Addetto servizio antincendio e primo soccorso	Raffaello Mazzaro	051-209xxxx	C003	Piano primo ed. 219
Addetto servizio antincendio e primo soccorso	Paolo Gaudenzi	051-2095162	PORTINERIA DIFA	Piano terra ed. 219
Addetto servizio antincendio e primo soccorso	Cristiano Spisni	051-2095252-335407480	B004	Piano terra ed. 219

Personale incaricato DI mansioni specifiche

	Nome	Telefono(*)	Locale	Piano/area
Formato BLS-D				
Formato BLS-D				
Formato BLS-D				
Formato BLS-D				
Addetto persone con disabilità				
Addetto persone con disabilità				
Addetto persone con disabilità				
Addetto persone con disabilità				

Mansione specifica	Incaricato 1	Incaricato 2
Interrompere l'erogazione dell'energia elettrica		
interrompere l'erogazione dell'acqua		
interrompere l'alimentazione della caldaia termica		
interrompere l'erogazione dei gas tecnici		
Aprire il cancello esterno		

Non sono definiti incarichi specifici, gli addetti in caso di emergenza si coordineranno al momento dell'attivazione dell'allarme. Tutti i componenti della squadra di emergenza sono a conoscenza dell'ubicazione dei suddetti punti di interruzione e/o di intercettazione.

(Consegnare una copia della planimetria con le necessarie indicazioni a tutti gli addetti all'emergenza).

Sono inoltre incaricati della redazione del Registro di Sorveglianza e a tale scopo istruiti:

Incaricato	Tipologia di sorveglianza

NUMERI DI EMERGENZA INTERNI	
Locale Presidiato	Portineria ed. 219
Portineria ed. 219	0512095162
Ascensore fuori servizio	/
Distacco impianto elettrico	Operosa Spa: 051/0189604 (solo se il 1° numero non risponde) CIEM: 345 564 6483
Emergenza allagamento	Operosa Spa: 051 0189604
Cedimento strutturale	115
NUMERI DI EMERGENZA ESTERNI	
Numero di emergenza Unico Europeo (NUE)	112
Vigili del Fuoco	115
Pronto soccorso	118
Carabinieri	112
Polizia	113
Centro Antiveleni	Centro Antiveleni 0532-236581 / 0532-236831 - antidoti@ospfe.it H24 – CENTRALE OPERATIVA 0532-239000

4.3 Procedura di comunicazione

A - durante l'orario di lavoro dallealle.....

(orario di apertura della struttura in cui è presente il locale presidiato o almeno un addetto all'emergenza)

Se l'edificio è provvisto di un impianto d'allarme

A.1 - Tramite allarme sonoro - Colui che rileva l'emergenza attiva manualmente il pulsante di allarme e attende l'arrivo degli addetti della squadra di emergenza - Ad allarme attivato (anche in caso di attivazione automatica dell'impianto) gli addetti della squadra di emergenza ed il coordinatore si recheranno sul luogo dell'emergenza dopo averne verificato l'ubicazione consultando il quadro della centralina dell'impianto di allarme - Il coordinatore dovrà valutare se l'emergenza è sotto controllo e se può essere affrontata con mezzi interni
- Se l'emergenza è fuori controllo, il coordinatore dovrà attivare il segnale previsto per l'evacuazione (es. secondo tipo di allarme acustico, megafono, sirena manuale ecc.)

In alternativa a A.1

A.2 - Tramite telefono o a voce - Colui che rileva l'emergenza avverte telefonicamente un addetto all'emergenza e/o il locale presidiato l'emergenza oppure avvisa a voce una "persona vicina" o l'addetto all'emergenza e si reca immediatamente presso il locale presidiato.
Comunica il messaggio previsto nella scheda PEG-004.

Dal locale presidiato verranno avvertiti telefonicamente tutti i componenti della squadra ed il coordinatore che si recheranno sul luogo dell'emergenza (per gli edifici con più Strutture può essere sufficiente avvertire telefonicamente gli altri locali presidiati). - Il coordinatore dovrà valutare se l'emergenza è sotto controllo e se può essere affrontata con mezzi interni - Se l'emergenza è fuori controllo, il coordinatore dovrà attivare il segnale previsto per l'evacuazione (es. megafono, sirena manuale ecc.)

In tutti i casi

Nel caso in cui chi ha rilevato l'emergenza o il locale presidiato non riescano entro pochi minuti a comunicare con nessuno degli addetti all'emergenza o con il coordinatore, devono chiamare direttamente i soccorsi esterni

B - fuori dell'orario di lavoro (oltre l'orario di apertura della struttura in cui è assente il locale presidiato o almeno un addetto all'emergenza)

- Colui che rileva l'emergenza deve valutare l'entità dell'emergenza e, se la stessa non può essere affrontata senza compromettere l'incolumità personale, deve immediatamente chiamare i soccorsi esterni.
- Successivamente provvederà ad avvisare il dirigente della struttura.

N.B.

Le persone che permangono all'interno della struttura al di fuori dell'orario di lavoro devono essere autorizzati dal rispettivo Dirigente e, in funzione del tipo di attività svolta, devono essere formati per affrontare le emergenze.

Indicazioni aggiuntive per edifici con più Strutture

In caso di assenza degli addetti di una Struttura, prima di chiamare i soccorsi esterni, devono essere contattati e avvisati gli altri addetti presenti nell'edificio (addetti delle altre Strutture presenti) per poter affrontare l'emergenza internamente.

Inoltre, poiché l'emergenza potrebbe interessare anche più Strutture è necessario che gli ambienti di ogni Struttura siano sempre accessibili da tutti gli addetti all'emergenza dell'edificio. Per tale

motivo deve essere identificato un locale (per esempio il locale presidiato) dove poter reperire facilmente le chiavi di tutti gli ambienti e/o quelle di accesso alla singola Struttura.

4.4 Procedura di evacuazione

Descrivere le modalità di allertamento.

L'evacuazione viene condotta secondo quanto previsto nelle schede:

PEG-013 - Misure comportamentali da osservare in caso di allarme evacuazione

PEG-005 - Istruzione operativa chiamata soccorsi esterni

PEG-011 - Istruzione operativa per l'assistenza delle persone diversamente abili durante lo sfollamento

PEG-014 - Istruzione per la gestione dell'evacuazione nelle aule, nei laboratori didattici di ricerca e di servizio e nelle biblioteche/sale lettura

4.5 Assistenza alle persone con disabilità

L'edificio non risulta accessibile a persone con disabilità motoria.

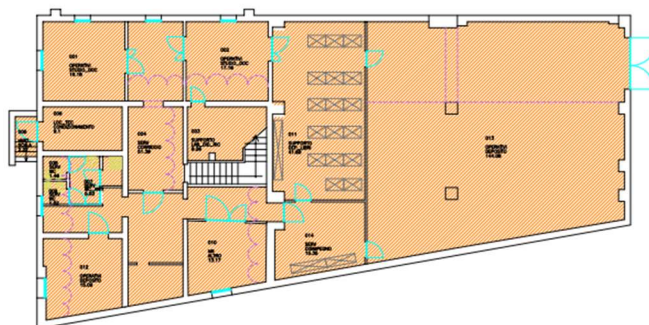
Per l'assistenza a persone disabili si veda anche quanto riportato nella scheda PEG-011.

ALLEGATI

PES-001	Planimetrie generali
PES-002	Planimetrie antincendio

EDI. 221 v.le Carlo Bertè Pichat, 8
PIANO INTERRATO S1

Individuazione superfici come da rilievo eFM
mq. 344,847



Legenda scala 1:200
rapp. stampa A3 S-1

spazi occupati da
DIFA - Dip. di Fisica e Astronomia
mq. 344,847

EDI. 221 v.le Carlo Bertè Pichat, 8
PIANO TERRA

Individuazione superfici come da rilievo eFM
mq. 293,071



Legenda scala 1:200
rapp. stampa A3 S-1

spazi occupati da
DIFA - Dip. di Fisica e Astronomia
mq. 293,071

EDI. 221 v.le Carlo Bertè Pichat, 8
PIANO PRIMO

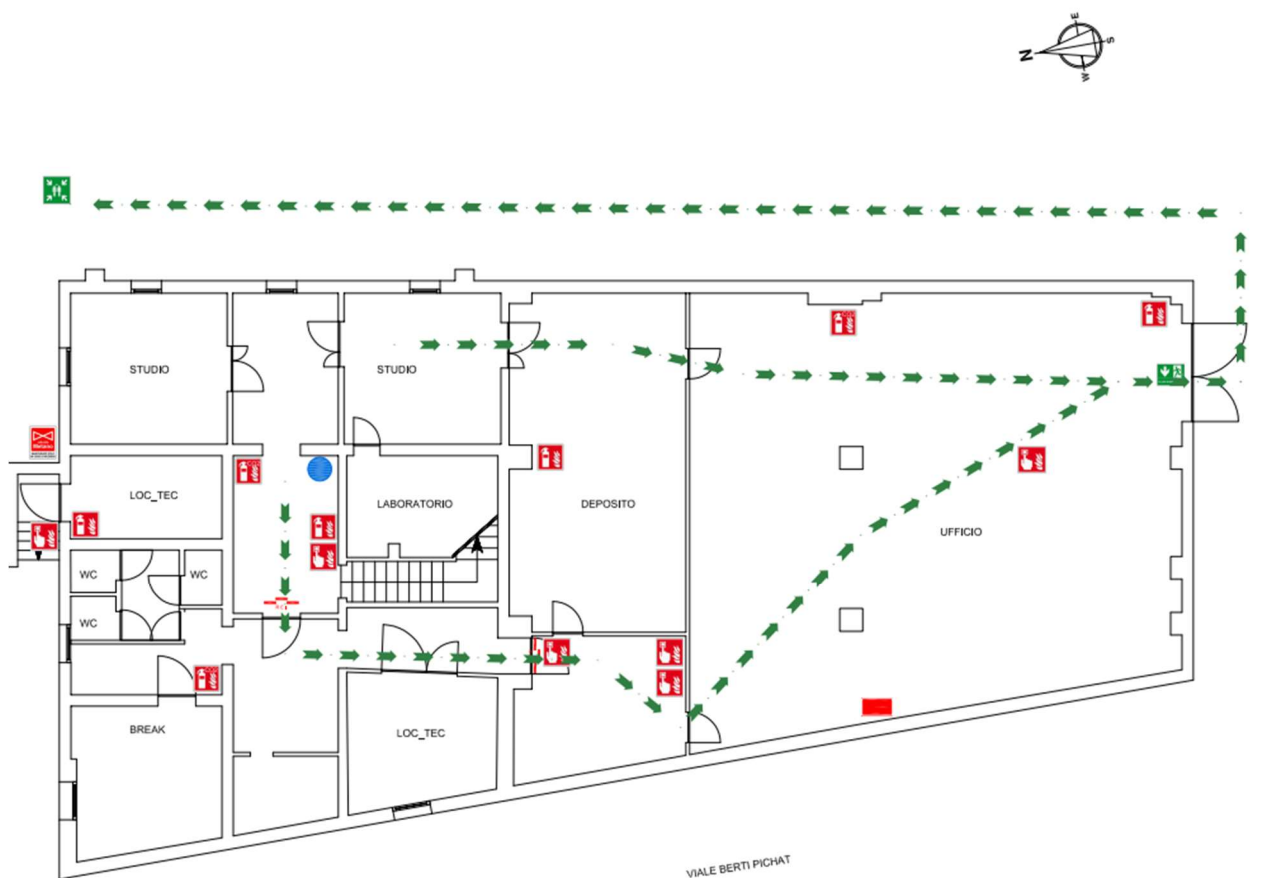
Individuazione superfici come da rilievo eFM
mq. 347,701



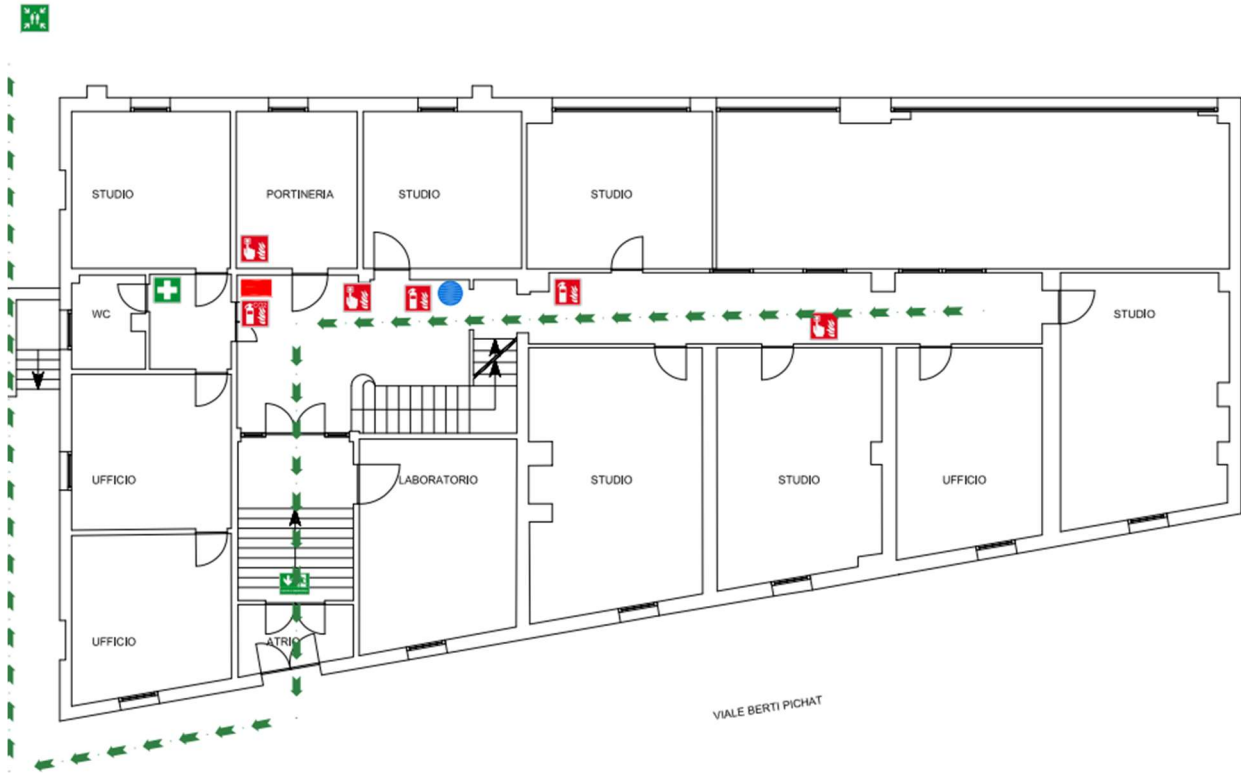
Legenda scala 1:200
rapp. stampa A3 S-1

spazi occupati da
DIFA - Dip. di Fisica e Astronomia
mq. 347,701

PIANO SEMINTERRATO



PIANO TERRA



PIANO PRIMO

